

Diario intimo
di S. Paolo della Croce
secondo quanto lui ha scritto di sé

1748 - II

NOTA STORICA

"Quello che rende degno di particolare memoria quest'anno, è la fondazione del "ritiro" di Ceccano e di quello di Toscanella (Tuscania), e la fiera persecuzione insorta a motivo di tali fondazioni, da parte di ordini mendicanti, la quale ci darà non poco da dire, non solo quest'anno, ma anche per li due seguenti". (Annali, pag. 144) Il motivo di tanta ostilità fu il timore di avere nei Passionisti degli importuni concorrenti... nelle questue! È questo un periodo drammatico della vita di Paolo che, con la preghiera seppe impegnare tutte le risorse della sua diplomazia. Gli avversari lottarono accanitamente, da minacciare la stessa esistenza della Congregazione, arrivando a sorprendere lo stesso Sommo Pontefice Benedetto XIV, il quale rispose: "Eh volete che distruggiamo ciò che noi medesimi abbiamo edificato?" (Annali, pag. 152)

22 Febbraio 1748

Il diavolo non dorme e fa rumore anche contro il già fondato "ritiro" di Ceccano, essendosi posti all'armi i frati, oltre le contraddizioni fatte prima. *Ma quis conta nos, si Deus pro nobis?* (Rom. 8, 31) Ma bisogna orare. Vi sono aperture di gran gloria di Dio, se i gravissimi miei peccati non impediscono (Lt. 2, 134)

14 Marzo 1748

Dieci giorni fa giunsi a questo sacro "ritiro" della Presentazione sul M. Argentario e ho ritrovato una casa piena di angeli in carne, che non posso rimirare senza spesso piangere di devozione, ed arrossire della somma mia tiepidezza. *Benedictus Deus!* (Lt. 5, 78)

28 Marzo 1748

Ieri seguì la fondazione di Toscanella (Tuscania). Da Montalto in qua, ci fu una tramontana che portava via ed uno dei nostri s'è ammalato.

Come farei a raccontare lo scatenamento dei diavoli contro di me, le tribolazioni di spirito, gli abbandamenti interiori patiti in questo viaggio? Fu grazia di Dio non esservi morti! In quanto a noi fu celebrata con tutta la solennità, ma da Toscanella non venne quasi nessuno e compatisco i maremmani. Qui si sta all'aria, quasi senza coperte. "Ritiro" fondato con tanta povertà, non s'è fatto ancora, né io ho provato negli altri tali guai interiori. Certo non sono stato esente negli altri, ma qui... *Deus scit!* Voglio sperare bene. I religiosi sono contenti, ilari. Spero altresì gran bene nei prossimi. I miei bisogni crescono quasi *in infinitum*... Sto in gran pericolo! Temo con fondamento di perdermi eternamente. (Lt. 2, 136 - 751)

9 Aprile 1748

Le cose in Roma prendono buona piega: "*Il Signore conduce giù alle porte degli inferi e fa risalire.*" (Sap. 16, 13) E... "*se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?*" (Rom. 8, 31) Si fanno molte orazioni, e Dio ci aiuterà, e Maria ss. ho molta fiducia che ci sia molto propizia. Lunedì 22 corrente, verso sera comincerò con i compagni la sacra missione di Viterbo. Ho fatto quanto ho potuto per esimermene "*et Deus scit*" ma invano. Monsignor Vescovo lo vuole, la città lo vuole, ed io povero omicciattolo bisogna che abbassi il capo; è missione che supera le mie forze e capacità, ma l'obbedienza fa fare miracoli... Ed è già mezzo miracolo che possa scrivere ogni settimana tante lettere. Dio sia benedetto! (Lt. 5, 80)

O Signore,

fa' che in occasione del Giubileo della Congregazione

Noi tutti *Famiglia Passionista*

**nell'impegno di *Rinnovare* la nostra missione per intercessione della
Madre Addolorata e di *San Paolo della Croce***

siamo capaci di poter passare dall'essere ai piedi del *Crocifisso*

al collaborare con il *Dio* della compassione;

dalla grata memoria del passato

alla passione d'amore per la congregazione;

dal contemplare *Cristo* sulla croce al vedere *Cristo* nei *crocifissi*;

dalle attese ottimistiche al fidare nel *Dio* dell'alleanza.

Signore, guardaci con amore, guardaci con la tua compassione.

Amen

Tratto da "Diario intimo di San Paolo della Croce" di P. **Disma Giannotti CP**, Centro Studi Stampa Passionista, Calcinante (BG), 1981, pagg. 117-118.

Le lettere sono citate da "Lettere di San Paolo della Croce" di P. **Amedeo della Madre del Buon Pastore**, opera in 4 volumi, Casa Generalizia dei Padri Passionisti, Roma, 1924.